



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l’11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell’Area I, relativo al personale dirigente del Ministero relativo alla definizione dei parametri concernenti la retribuzione di posizione nonché l’ipotesi di accordo in data 7 aprile 2021, il cui iter è in corso di perfezionamento, relativa, tra l’altro, all’individuazione dei nuovi parametri concernenti la retribuzione di posizione variabile;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l’interpello prot. n. 0241886 del 25/05/2021, pubblicato in data 26/5/2021, nonché l’avviso di proroga di scadenza dei termini prot. n. 0253828 del 01/06/2021, relativo all’Ufficio dirigenziale non



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

generale DISR I - Infrastrutture irrigue e gestione dell'acqua a fini irrigui – della Direzione Generale dello sviluppo rurale, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il verbale di scrutinio prot. n. 0268502 del 10/06/2021 del Direttore generale dello sviluppo rurale e del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, dal quale si evince che alla scadenza dell'interpello medesimo non risulta pervenuta alcuna candidatura;

VISTO l'appunto prot. n. 300692 del 1 luglio 2021 a firma del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, con il quale hanno rappresentato al Capo di Gabinetto la necessità di conferire tre incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di dare copertura agli uffici rimasti vacanti;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la titolarità di incarichi dirigenziali a personale in possesso di specifiche competenze e esperienza professionali, anche perché attengono ambiti di rilevanza strategica con riferimento al PNRR e che in relazione all'ufficio DISR I, la cui attività è particolarmente articolata e diversificata e include diverse fasi quali la programmazione, il finanziamento, il monitoraggio della realizzazione delle opere infrastrutturali, che richiedendo particolari capacità di coordinamento e abilità settoriali che presuppongono padronanza e competenze specifiche del settore, anche con riferimento ai processi decisionali e gestionali di natura giuridica e normativa, oltre che esperienza lavorativa nell'ambito delle tematiche inerenti i finanziamenti agli Enti consortili ed irrigui;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione non è disponibile una figura professionale dotata di specifica competenza nel settore e che, al fine di conseguire un risultato ottimale altrimenti non raggiungibile, è stata individuata la dr.ssa Francesca Coniglio in considerazione dell'esperienza pluriennale maturata nel settore irriguo nel corso della propria attività lavorativa, dapprima presso la ex Gestione Commissariale ex Agensud, a far data dal 2006 fino al giugno 2015 e, successivamente, presso l'Ufficio DISR I di questo Ministero;

CONSIDERATA la disponibilità di posizioni dirigenziali di livello non generale conferibili nel rispetto dei limiti percentuali previsti dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la proposta di conferimento dell'incarico dell'ufficio dirigenziale di livello non generale DISR I prot. n. 0312377 del 07/07/2021/RIS ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. alla dr.ssa Francesca Coniglio - Tecnologo ricercatore c/CREA PB – a decorrere dal 1 agosto 2021;

VISTA la nota in data 9 luglio 2021 con la quale la dr.ssa Francesca Coniglio - Tecnologo III livello del CREA - ha accettato la suddetta proposta di incarico di funzione dirigenziale previo collocamento in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii giusta decreto prot. n. 66522 del 9 luglio 2021 del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria medesimo;

VISTO il curriculum vitae presentato dalla dr.ssa Francesca Coniglio;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

RITENUTO, in considerazione delle valutazioni sopraesposte, di dover procedere al conferimento alla dr.ssa Francesca Coniglio dell'incarico di Direttore dell'unità dirigenziale non generale DISR I della Direzione Generale dello sviluppo rurale;

VISTO il D.P.C.M. 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 19 gennaio 2021, n. 41, con il quale alla dr.ssa Simona ANGELINI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale dello sviluppo rurale;

## DECRETA

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Francesca Coniglio è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione Generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.

### Art. 2

#### *Obiettivi*

1. La dr.ssa Francesca CONIGLIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare le attività di competenza relative alla:

- la programmazione e gestione degli interventi nel settore delle infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale anche ad uso plurimo, al fine di ottimizzare l'uso della risorsa idrica;
- l'elaborazione di linee strategiche per la programmazione di investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture nel settore dell'irrigazione e della lotta al dissesto idrogeologico e per il monitoraggio, controllo e gestione dell'acqua a fini irrigui, al fine di migliorare la sostenibilità dei relativi processi produttivi, in coerenza con la direttiva quadro acque ed i relativi orientamenti strategici europei e internazionali;
- al miglioramento della sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle diverse filiere produttive;
- all'introduzione di schemi di certificazione che prevedano il coinvolgimento di organismi accreditati in conformità al regolamento (UE) 765/08;
- attività di competenza per la realizzazione degli interventi per la razionalizzazione del sistema logistico irriguo nazionale e di bonifica idraulica, compresa la realizzazione di impianti idroelettrici connessi alle opere irrigue;
- all'attuazione dei programmi di irrigazione di livello nazionale;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

- allo svolgimento delle attività di competenza relative alle materie trasferite dal decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e dal decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104;
  - agli accordi di programma quadro nel settore idrico;
  - alla gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea nelle materie di competenza.;
  - nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a valere sui fondi del Next Generation EU, relativamente alla Missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ed alla componente M2C4 "Tutela del territorio e del patrimonio idrico", al raggiungimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" nel rispetto del cronoprogramma;
  - all'attuazione del Decreto interministeriale n. 4441 del 10 marzo 2021 che, in coerenza con gli obiettivi di sostegno al lavoro e all'economia per far fronte alla crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID – 19, disciplina i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'erogazione dei mutui con interessi a carico del bilancio dello Stato in favore dei consorzi di bonifica per lo svolgimento dei compiti istituzionali agli stessi attribuiti.
2. Nell'espletamento dell'incarico conferitole, la dr.ssa Francesca CONIGLIO dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

## Art. 3

### *Incarichi aggiuntivi*

1. La dr.ssa Francesca CONIGLIO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Art. 4

### *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 1 agosto 2021 per la durata di tre anni.

## Art. 5

### *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dalla dr.ssa Francesca CONIGLIO sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.lg. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

## Art. 6

### *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. La dr.ssa Francesca CONIGLIO dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

## Art. 7

### *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa Francesca CONIGLIO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona ANGELINI

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*